

CONCLUSIONI

Oggetto: Conclusioni della 62ª sessione del Consiglio SEE (Bruxelles, 27 maggio 2026)

1. La sessantaduesima sessione del Consiglio dello Spazio economico europeo si è tenuta a Bruxelles il 27 maggio 2026 sotto la presidenza di Michael Damianos, ministro dell'Energia, del commercio e dell'industria, in rappresentanza della presidenza del Consiglio dell'Unione europea. Alla sessione hanno partecipato Espen Barth Eide, ministro degli Affari esteri della Norvegia, Sabine Monauni, ministra degli Affari esteri, dell'ambiente e della cultura del Liechtenstein, e Martin Eyjólfsson, sottosegretario di Stato permanente al ministero degli Affari esteri dell'Islanda, nonché rappresentanti della Commissione europea e del servizio europeo per l'azione esterna.

I membri del Consiglio SEE hanno discusso del funzionamento globale dell'accordo SEE e hanno tenuto un dibattito orientativo sul tema "Garantire la competitività e la crescita verde nel mercato interno".

2. Il Consiglio SEE ha messo in rilievo la continua e crescente importanza dell'accordo SEE in quanto base fondamentale per le relazioni fra l'UE e gli Stati EFTA-SEE. L'accordo rafforza i valori e i principi condivisi della democrazia, l'impegno a favore di un ordine internazionale basato su regole, le libertà individuali, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali.

3. Sulla base di tali valori e principi condivisi, il Consiglio SEE ha sottolineato che la difesa dell'ordine internazionale basato su regole richiede anche una risposta unitaria alle sfide globali in materia di sicurezza.

I membri del Consiglio SEE hanno ribadito il loro fermo sostegno all'indipendenza, alla sovranità e all'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini riconosciuti a livello internazionale. Continueranno a contribuire agli sforzi di pace, in particolare attraverso la coalizione dei volenterosi e in cooperazione con gli Stati Uniti, e a fornire, in coordinamento con i partner che condividono le stesse idee e con gli alleati, un sostegno politico, finanziario, economico, umanitario, militare e diplomatico globale all'Ucraina e alla sua popolazione, anche intensificando la loro sensibilizzazione a livello mondiale. Hanno inoltre espresso il loro sostegno a una pace globale, giusta e duratura, basata sulla Carta delle Nazioni Unite e sul diritto internazionale.

4. Il Consiglio SEE ha accolto con favore il dialogo politico, a livello ministeriale, tra l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e i ministri degli Affari esteri di Islanda, Liechtenstein e Norvegia, durante il quale i partecipanti hanno proceduto a uno scambio di opinioni informale su temi attuali di politica estera di reciproco interesse. Ha sottolineato l'importanza di mantenere la pratica di invitare funzionari degli Stati EFTA-SEE alle riunioni di dialogo politico tenute in concomitanza delle riunioni dei gruppi del Consiglio dell'UE.
5. Il Consiglio SEE ha sottolineato che, in un periodo di incertezza geopolitica, è fondamentale rafforzare la sicurezza, la resilienza, l'autonomia strategica e la competitività di tutti i 30 Stati che fanno parte del mercato interno e produrre risultati tangibili per i cittadini e le imprese d'Europa. Ha sottolineato l'importanza di un mercato interno forte e ben funzionante, basato sulle quattro libertà e su condizioni di concorrenza eque e paritarie per le imprese che consentano di prevenire le pratiche dannose, che promuova condizioni favorevoli alla crescita economica e alla creazione di nuovi posti di lavoro in tutto il SEE.
6. Il Consiglio SEE ha sottolineato che l'UE e gli Stati EFTA-SEE condividono un interesse reciproco a preservare l'integrità del mercato interno e a mantenere condizioni di parità mentre si sviluppano nuove politiche e iniziative per far fronte alle attuali sfide geopolitiche.

7. Il Consiglio SEE ha messo in risalto i notevoli vantaggi offerti dal mercato interno e l'importanza di una stretta cooperazione tra l'UE e gli Stati EFTA-SEE e ha riconosciuto in tale contesto il prezioso contributo positivo apportato dagli Stati EFTA-SEE al processo decisionale riguardante la legislazione e i programmi rilevanti ai fini del SEE. Ha evidenziato che tale contributo sostiene il nostro reciproco interesse ad adottare politiche trasparenti e ben preparate. Il Consiglio SEE ha inoltre sottolineato l'importanza di invitare i ministri EFTA-SEE alle pertinenti riunioni e conferenze ministeriali informali. Ha espresso apprezzamento alla presidenza cipriota e alle presidenze entranti per la prosecuzione di questa pratica.
8. Il Consiglio SEE ha riconosciuto le sfide attuali in materia di commercio internazionale in un momento in cui le catene di approvvigionamento globali sono sotto pressione e ha riconfermato il proprio impegno a favore di un commercio aperto, equo e sostenibile sottolineando l'importanza di un sistema commerciale basato su regole. I membri del Consiglio SEE hanno convenuto di collaborare strettamente per conseguire risultati significativi al fine di dare seguito ai risultati della 14^a Conferenza dei ministri dell'Organizzazione mondiale del commercio (CM14) tenutasi in Camerun a marzo.
9. Il Consiglio SEE ha riconosciuto la necessità di proseguire i lavori in corso per ridurre il numero di atti dell'UE in attesa di integrazione nell'accordo SEE, al fine di garantire la certezza giuridica e l'omogeneità del SEE, in linea con l'articolo 102 dell'accordo SEE. Al tempo stesso, ha rilevato che l'arretrato rimane consistente e ha sottolineato la necessità di intensificare gli sforzi e di mantenere una stretta cooperazione per una rapida integrazione dei fascicoli in sospeso da molto tempo, al fine di garantire la certezza giuridica e l'omogeneità nel SEE e assicurare il corretto funzionamento del mercato interno. Ha altresì sottolineato l'importanza di assicurare il tempestivo recepimento dell'*acquis* nei sistemi giuridici nazionali.

10. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza di una stretta cooperazione tra l'UE e gli Stati EFTA-SEE per rafforzare la sicurezza e la resilienza economiche. Pur riconoscendo che l'accordo SEE non comprende le politiche doganali e relative al commercio estero, il Consiglio SEE accoglie con favore il proseguimento delle discussioni su una stretta cooperazione in settori strategici che esulano dall'ambito di applicazione dell'accordo SEE, anche sul modo migliore per affrontare tali questioni al fine di garantire la competitività e preservare l'integrità del mercato interno.
11. Al fine di rafforzare la competitività del mercato interno, il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza di creare un contesto favorevole alle imprese, alle PMI e all'innovazione e di ridurre le dipendenze strategiche in settori sensibili. Ha apprezzato gli sforzi volti a semplificare le norme e a ridurre gli oneri amministrativi attraverso le proposte omnibus senza compromettere la prevedibilità, gli obiettivi strategici, gli standard elevati o l'integrità del mercato interno, nonché le ambizioni del patto per l'industria pulita di trasformare la decarbonizzazione in un motore di crescita per le industrie europee. Al tempo stesso, il Consiglio SEE accoglie con favore le richieste di ulteriori iniziative omnibus e di semplificazione di livello ambizioso.
12. Il Consiglio SEE ha posto l'accento sull'importanza di mantenere una stretta cooperazione tra l'UE e gli Stati EFTA-SEE nel conseguimento dei rispettivi traguardi e obiettivi in materia di clima e biodiversità nonché nel sostegno agli obiettivi dell'accordo di Parigi e del quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità.
13. Il Consiglio SEE ha riconosciuto l'importanza critica di un approvvigionamento energetico sicuro, a prezzi accessibili, sostenibile e a basse emissioni di carbonio e della difesa delle infrastrutture energetiche europee dalle minacce ibride e di altro tipo. Ha sottolineato che una strategia globale per la decarbonizzazione e la competitività dovrebbe garantire prevedibilità all'industria e cercare di attrarre, espandere e mantenere le imprese in Europa. Il Consiglio SEE ha inoltre evidenziato la necessità di sfruttare appieno il notevole potenziale delle fonti di energia a basse emissioni di carbonio sicure e sostenibili all'interno del SEE, in particolare approfondendo l'integrazione del mercato e proseguendo la cooperazione transfrontaliera, in modo da contribuire all'obiettivo globale di triplicare la capacità di energia rinnovabile e da rafforzare la sicurezza energetica dell'Europa.

14. Il Consiglio SEE ha sottolineato il ruolo chiave della fissazione del prezzo del carbonio nella transizione pulita e la costante cooperazione tra l'UE e gli Stati EFTA-SEE nello sviluppo del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE e ha preso atto dell'imminente valutazione della connettività aerea delle isole, delle regioni ultraperiferiche e dei territori remoti, tenendo conto anche della competitività e della rilocalizzazione delle emissioni di CO₂ nonché degli impatti ambientali e climatici. Ha accolto con favore i lavori in corso riguardo all'inclusione degli Stati EFTA-SEE nel meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere e gli obiettivi e gli atti relativi alla transizione pulita del settore dei trasporti contenuti nel pacchetto "Pronti per il 55 %".
15. Il Consiglio SEE ha preso atto del pacchetto sulla mobilità militare e ha sottolineato l'importanza di garantire una stretta cooperazione per quanto concerne gli aspetti del pacchetto che riguardano gli Stati EFTA-SEE e l'accordo SEE.
16. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza di una trasformazione digitale competitiva, equa e resiliente e del rafforzamento della posizione dell'Europa nel settore delle tecnologie digitali strategiche. Ha messo in risalto che la salvaguardia della libertà e del pluralismo dei media e dell'indipendenza editoriale e la protezione dei giornalisti sono di fondamentale importanza per il buon funzionamento della società democratica nell'era digitale. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza dell'imminente integrazione del regolamento sui servizi digitali e del regolamento sui mercati digitali nell'accordo SEE. Ha inoltre rilevato l'importanza di rafforzare la cibersicurezza e aumentare il coordinamento al fine di proteggere le persone, le istituzioni e le infrastrutture critiche dalle minacce ibride.
17. Riconoscendo i potenziali benefici dell'intelligenza artificiale (IA) sul piano economico, ambientale e sociale, il Consiglio SEE rimarca l'importanza di integrare e attuare in modo efficace e coerente il regolamento sull'IA, liberando nel contempo il pieno potenziale dell'Europa nel settore dell'IA, obiettivo questo perseguito da iniziative quali la strategia per l'IA applicata, il piano d'azione per il continente dell'IA e la strategia europea per l'Unione dei dati. In tale contesto il Consiglio SEE sottolinea la necessità di promuovere condizioni favorevoli all'innovazione, garantire l'accesso a dati e capacità di calcolo di alta qualità e rafforzare l'ecosistema europeo dell'IA al fine di potenziare la competitività e la resilienza.

18. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza della dimensione sociale nell'accordo SEE, che riguarda questioni relative al diritto del lavoro, alla salute e alla sicurezza sul lavoro e alla parità di genere.
- Ha accolto con favore i progressi compiuti nell'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, un quadro per il conseguimento di un'Europa più inclusiva, resiliente e competitiva. Il Consiglio SEE ha inoltre riconosciuto l'importanza di una cooperazione più stretta nel settore della salute. In tale contesto il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza di promuovere l'innovazione nei settori della salute e delle scienze della vita in Europa, a beneficio dei pazienti e dei sistemi sanitari. Il Consiglio SEE ha auspicato l'attuazione della legislazione farmaceutica dell'UE e dello spazio europeo dei dati sanitari, nonché una più stretta cooperazione in materia di preparazione e risposta sanitaria.
19. Fatti salvi i negoziati in corso a livello dell'UE sul quadro finanziario pluriennale, il Consiglio SEE ha invitato a portare avanti un dialogo costante sui preparativi per i programmi UE del prossimo periodo finanziario (2028-2034) al fine di garantire un'integrazione tempestiva nell'accordo SEE dei nuovi regolamenti che istituiscono programmi, tenendo conto del diritto degli Stati EFTA-SEE a parteciparvi come previsto dall'accordo SEE.
20. Il Consiglio SEE ha ricordato che l'accordo SEE prevede la partecipazione al mercato interno e, in tale contesto, ha altresì ricordato che gli Stati EFTA-SEE contribuiscono alla riduzione delle disparità sociali ed economiche all'interno del SEE attraverso i meccanismi finanziari del SEE e della Norvegia a vantaggio delle parti contraenti, nell'intento di consolidare in maniera continua ed equilibrata le relazioni commerciali ed economiche tra tutte le parti contraenti dell'accordo SEE, conformemente all'articolo 115 dell'accordo stesso. Il Consiglio SEE ha accolto con favore la conclusione dei memorandum d'intesa bilaterali e degli accordi di programma tra gli Stati EFTA-SEE e la maggior parte degli Stati beneficiari al fine di stabilire un quadro e un calendario chiari per un'attuazione efficace e tempestiva dei fondi. Il Consiglio SEE ha auspicato che siano conclusi quanto prima memorandum d'intesa bilaterali con tutti gli Stati beneficiari.

21. Il Consiglio SEE ha sottolineato che, alla luce dell'articolo 10 del protocollo 38D, le parti contraenti riesaminano la necessità di affrontare le disparità economiche e sociali all'interno del SEE e, sulla base della valutazione, avviano i futuri negoziati sui prossimi meccanismi finanziari con largo anticipo rispetto al termine dei meccanismi finanziari 2021-2028, al fine di evitare lacune nell'attuazione e consentire una programmazione efficiente ed efficace delle future prospettive di finanziamento.
22. I membri del Consiglio SEE hanno sottolineato la grande importanza di una cooperazione costruttiva e inclusiva su questioni relative alla pesca, che dovrebbe essere equilibrata e reciprocamente vantaggiosa, in particolare per quanto riguarda la gestione sostenibile degli stock di interesse comune nell'Atlantico nord-orientale. Hanno convenuto che è importante continuare ad affrontare le questioni comuni in sospeso riguardanti la politica della pesca allo scopo di risolverle, riconoscendo nel contempo l'importanza dei dialoghi bilaterali in materia di gestione della pesca. Inoltre, i membri hanno sottolineato la necessità di adottare misure per contrastare la pesca illegale e non sostenibile nell'Atlantico nord-orientale.
23. I membri del Consiglio SEE hanno preso atto con rammarico del grave deterioramento dello stock di sgombro dell'Atlantico nord-orientale e hanno compreso l'importanza di raggiungere tempestivamente un accordo globale ed equo di ripartizione tra tutti gli Stati costieri.
24. Il Consiglio SEE ha ribadito gli impegni di cui al protocollo 9 dell'accordo SEE sul commercio di pesce e di prodotti del mare.
25. Il Consiglio SEE ha ricordato l'impegno delle parti contraenti ai sensi dell'articolo 19 dell'accordo SEE e ha invitato le parti a proseguire il dialogo finalizzato a riesaminare le condizioni relative agli scambi di prodotti agricoli al fine di conseguire una progressiva liberalizzazione nel quadro delle rispettive politiche agricole. Il Consiglio SEE ha incoraggiato le parti contraenti a effettuare un nuovo riesame del regime commerciale applicabile ai prodotti agricoli trasformati nel quadro dell'articolo 2, paragrafo 2, e dell'articolo 6 del protocollo 3 dell'accordo SEE per promuovere ulteriormente gli scambi in tale settore.